

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1667 del 4 Novembre 2021

Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali.

Assegnazione finanziamenti per esecuzione dei seguenti interventi:

- **N. ord. 5179 – Arcidiocesi di Bologna – Chiesa di S. Maria Incoronata - opera Pia Zoni – importo contributo € 3.115,06.**

INTEGRAZIONE DEL DECRETO n. 1924 del 16 ottobre 2019.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto-legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l’articolo 10 del decreto-legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla legge 07.08.2012 n. 134, recante “*misure urgenti per la crescita del paese*”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’art. 2 bis comma 44 del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;

- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020 - Suppl. Ordinario n. 10, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con l'Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1388 del 30 settembre 2013, con l'Ordinanza 120/2013, con l'Ordinanza n. 121/2013, con la Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 192 del 17 febbraio 2014, con l'Ordinanza n. 14/2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 771 del 9 giugno 2014, con l'Ordinanza n. 47/2014, con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1.822 del 11 novembre 2014, con l'Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 268 del 23 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 10 del 25 marzo 2015, con l'Ordinanza n. 37 del 29 Luglio 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1012 del 27 luglio 2015, con l'Ordinanza n. 48 del 4

Novembre 2015, con la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1666 del 2 novembre 2015, con l'Ordinanza n. 5 del 19 Febbraio 2016, con delibera della Giunta regionale n.753 del 30/05/2016, con l'Ordinanza n.33 del 3 Giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 07/10/2016 e con l'Ordinanza n.52 del 24 ottobre 2016, con la Delibera di Giunta n. 248 del 6 marzo 2017 e con l'Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17/07/2017 e con ordinanza n. 17 del 21/07/2017 e n. 18 del 24/07/2017, con Delibera della Giunta regionale n.1643 del 30 ottobre 2017, con ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017 con deliberazione della Giunta regionale n.714 del 14/05/2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018; con Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e con propria Ordinanza n. 4 del 1 aprile 2019, con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 con delibera della Giunta Regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 852 in data 09 giugno 2021 e Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021.

Considerato che con l'Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021, sono stati approvati gli aggiornamenti al 29 maggio 2021, del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, dei Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018, degli Interventi con importi inferiori a €50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- Relazione (allegato "A");
- Programma delle Opere Pubbliche (allegato "B")
- Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 (allegato "B/1");
- Programma dei Beni Culturali (allegato "C");
- Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 (allegato "C/1");
- Elenco Interventi Opere Pubbliche e ai Beni Culturali con Importi inferiori a € 50.000,00 (allegato "D");
- Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 (allegato "D/1");
- Piano Annuale degli interventi su Immobili di proprietà mista pubblica privata 2013-2014 (allegato "D/2")
- Regolamento (allegato "E");
- Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della legge di bilancio n. 205/2017 (allegato "F");
- Elenco degli interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori (Allegato "G");

Considerato che con Deliberazione della Giunta regionale n. 852 del 9 giugno 2021 e con propria Ordinanza n. 17 dell'11 Giugno 2021, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate al mese di maggio 2021;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-14-15-16-18, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, l'accantonamento per le finalità indicate nel punto 4 della propria Ordinanza n. 15/2015 e l'accantonamento per gli Interventi di mantenimento ed integrazione dei dispositivi provvisori propedeutici alla realizzazione degli interventi di ripristino dei danni già inseriti nella programmazione generale del Commissario, prevedono, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 29 maggio 2021, come da propria Ordinanza n. 17 del 11 Giugno 2021, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 976.837.961,28, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 401.158.393,28 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Visto altresì il proprio decreto n. 670 del 8 aprile 2019 "Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718", con il quale si è provveduto tra l'altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

Dato atto che i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori sono assegnati per l'Istruttoria e istruiti dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione;

Rilevato che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza 17/2021), il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione esamina i progetti esecutivi esprimendosi in merito alla congruità della spesa ai fini dell'assegnazione delle risorse;

Rilevato che come da Regolamento (allegato "E", Ordinanza 17/2021), la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBAC), esaminati i progetti esecutivi rilascia Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004;

Considerato che a partire dall'Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017, si è ritenuto opportuno rivedere parte dei contenuti del Regolamento in recepimento delle nuove funzioni attribuite

all'Agencia per la Ricostruzione Sisma 2012, in luogo del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli regionale, in merito all'espressione del parere preliminare riguardante gli aspetti economici nella fase di progettazione di fattibilità tecnico economica e della congruità della spesa dei progetti esecutivi, a partire dal 1 settembre 2017.

Richiamato il proprio decreto n. 1924 del 16 ottobre 2019 di "Assegnazione finanziamenti", con il quale è stato assegnato all'Arcidiocesi di Bologna, per l'intervento n. ord. 5179 – "Chiesa di S. Maria Incoronata - opera Pia Zoni", sito in Via San Giacomo n. 3, nel Comune di Bologna, il finanziamento di **€ 128.119,56** che trova copertura per **€ 8.750,00** a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 e per **€ 119.369,56** a valere sulle risorse di parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Richiamato l'articolo 18 comma 2 del Regolamento, allegato "E" ordinanza n. 17/2021, stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Richiamato il proprio decreto n. 1534 del 20 giugno 2018, con il quale si liquida un importo pari ad **€ 8.750,00** al soggetto attuatore, Arcidiocesi di Bologna, come primo acconto, pari al 5% del finanziamento assegnato a Piano (Ordinanza n. 11/2018) per la realizzazione dell'intervento N. ord. 5179 – "Chiesa di S. Maria Incoronata - opera Pia Zoni", Via San Giacomo n. 3, nel Comune di Bologna, a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

Richiamato inoltre il successivo decreto n. 392 del 10 marzo 2020 di liquidazione a titolo di secondo acconto, dell'importo di **€ 48.411,13**, pari al 40% di € 121.027,83 (Qte rimodulato a seguito di ribasso d'asta), emesso in favore dell'Arcidiocesi di Bologna, per la realizzazione dell'intervento N. ord. 5179 – "Chiesa di S. Maria Incoronata - opera Pia Zoni", Via San Giacomo n. 3, nel Comune di Bologna, a valere sulle risorse di parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718:

Dato atto che il Soggetto attuatore dell'intervento "Chiesa di S. Maria Incoronata - opera Pia Zoni", Via San Giacomo n. 3, nel Comune di Bologna, ha trasmesso con nota assunta con prot. CR 05/08/2021.0010507.E, integrata con prot. CR 14/09/2021.0011791.E, il progetto di variante, che comporta un incremento della somma assegnata;

Visto il nuovo parere favorevole rilasciato con prot. PG.22/09/2021.0890083.U del 22/09/2021, dall’Agenzia regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 - Servizio per la Gestione Tecnica degli interventi di Ricostruzione e per la Gestione dei Contratti e del Contenzioso, che prende atto del progetto di variante trasmesso dal Soggetto attuatore – Arcidiocesi di Bologna, per l’intervento n. ord. 5179 – “Chiesa di S. Maria Incoronata - opera Pia Zoni”, Via San Giacomo n.3, nel Comune di Bologna, ai fini dell’assegnazione delle risorse, per un ammontare complessivo pari ad **€ 131.234,62**.

Ritenuto che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata relativa ai pareri di congruità espressi, si possa procedere ad integrare l’importo di **€ 128.119,56, assegnato con decreto n. 1924 del 16 ottobre 2019, con l’ulteriore importo di € 3.115,06, per un ammontare complessivo pari ad € 131.234,62**, come determinato dal Servizio per la Gestione Tecnica degli interventi di Ricostruzione e per la Gestione dei Contratti e del Contenzioso dell’Agenzia regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, con prot. **PG.22/09/2021.0890083.U**.

Rilevato che l’intervento in oggetto è compreso anche nell’Allegato “F”, Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017, di cui all’Ordinanza 17 dell’11 giugno 2021;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell’articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1)** di prendere atto dell’esito favorevole delle istruttorie e di approvare il nuovo parere di congruità della spesa del Servizio per la Gestione Tecnica degli interventi di Ricostruzione e per la Gestione dei Contratti e del Contenzioso dell’Agenzia regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, relativamente al progetto di variante trasmesso dall’Ente attuatore presentato al fine di ottenere i contributi previsti dalla Ordinanza n. 17/2021, in premessa richiamata;
- 2)** di assegnare all’ Arcidiocesi di Bologna, un ulteriore finanziamento di **€ 3.115,06, ad integrazione del finanziamento di € 128.119,56, assegnato con decreto 1924 del 16 ottobre 2019**, per complessivi **€ 131.234,62**, per l’intervento:
 - **N. ord. 5179 – “Chiesa di S. Maria Incoronata - opera Pia Zoni”, sito in Via San Giacomo n.3, nel Comune di Bologna;**
- 3)** di dare atto che l’importo integrativo di **€ 3.115,06** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 e attribuito per l’intero importo di **€ 3.115,06** a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con parte del fondo autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla legge di bilancio 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 718 che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto nei provvedimenti commissariali indicati in narrativa;

- 4) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)